



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2021

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Corso di Laurea in Logopedia

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di Laurea in Logopedia in data 14/10/2021

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- Quadro B6 della SUA 2021.

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS per assenza di criticità.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Sono stati presi in considerazione i risultati OPIS per gli A.A. 2018/19, 2019/20, 2020/21, relativamente sia all'organizzazione complessiva del Corso di Studio che dei singoli insegnamenti.

Di seguito riportiamo un'analisi dei dati relativi agli indicatori di soddisfazione degli ultimi 3 anni accademici. I moduli di insegnamento valutati sono 64 negli anni accademici 2019-20 e 2020-21, 63 nell'a.a. 18-19.

Analisi degli indicatori della valutazione dei singoli insegnamenti:

INSEGNAMENTO

Indicatore D01 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?

I dati relativi agli ultimi 3 anni, mostrano un trend di crescita di 6 punti percentuali e quindi una maggior soddisfazione relativa alle conoscenze preliminari necessarie per la comprensione dei contenuti presentati a lezione (82.8% nell'a.a. 2018/19). Dai dati emerge come nell'anno accademico 2019/20 il livello di soddisfazione rispetto a questo parametro sia fortemente aumentato dal primo al secondo semestre (dall'87.3% al 92%), mentre nell'ultimo anno accademico analizzato il dato risulta più stabile (88.1% nel primo e 88.4 nel secondo semestre). Vi sono 3 moduli la cui valutazione richiede attenzione, tutti erogati al primo anno di corso, primo semestre: un solo modulo è diventato critico dopo due anni in cui risultava da monitorare. Per quanto riguarda gli altri moduli, uno risulta critico per la prima volta rispetto agli anni precedenti e l'altro da monitorare rispetto agli anni precedenti in cui aveva ricevuto valutazioni positive. Questi dati risentono probabilmente delle immatricolazioni tardive relative al primo anno primo semestre. Non tutti gli studenti hanno compilato il questionario di valutazione della didattica.

Indicatore D02 – Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Dai dati si evidenzia una maggiore soddisfazione degli studenti rispetto al carico di studio. Anche in questo caso si evidenzia un aumento dei punti percentuali: si passa infatti dall'87.3 % dell'a.a. 2018/19 al 91.6 % nell'ultimo anno accademico analizzato.

Rispetto agli anni precedenti, nell'a.a. 20/21 solo un modulo appare critico, mentre due risultano da monitorare. Probabilmente per uno dei tre moduli, il valore dell'indicatore potrebbe dipendere dall'ingresso di un nuovo docente tra il personale del Corso di Laurea.

Indicatore D03 – Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia?

Dai dati in nostro possesso si rileva come la soddisfazione degli studenti sia aumentata nel primo anno e poi si sia stabilizzata nei restanti anni accademici presi in esame: 92.6% nel primo anno analizzato e 94% nei restanti.

Risultano da monitorare due moduli che negli anni precedenti erano stati giudicati positivamente. Sono moduli del primo anno e probabilmente questo dato potrebbe dipendere dall'erogazione in modalità a distanza imposta dall'emergenza Sars Cov2.

Indicatore D04 – Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Dai dati si evidenzia un lieve incremento e successiva stabilizzazione nella valutazione positiva degli studenti a questo quesito: dal 92.1 al 96.3% per poi stabilizzarsi al 94.1% nell'a.a. 2020/21.

Un solo modulo su 64 valutati risulta critico nell'ultimo anno accademico (hanno risposto il 72% degli iscritti al primo anno in cui viene erogato il modulo di insegnamento) e due da monitorare. Due su tre sono moduli del primo anno e probabilmente questo dato potrebbe dipendere dall'erogazione in modalità a distanza imposta dall'emergenza Sars Cov2.

DOCENZA

Indicatore D05 – Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche sono rispettati?

I dati mostrano un lieve calo percentuale nei primi due anni analizzati (dal 98.1 dell'a.a. 2018/19, al 92.9 % del I semestre 2019/20). Non sono presenti i dati dei restanti anni accademici in quanto non è stato possibile raccogliergli visto il contesto a distanza della formazione dovuto all'emergenza Sars Cov2.

Indicatore D06 – Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Dall'analisi dei dati emerge un miglioramento significativo della soddisfazione rilevata dagli studenti fino all'a.a. 2019/20 (dal 91.8% al 97.9%) ed un lieve decremento (90.6% II semestre) nell'ultimo anno preso in esame forse dipeso dal contesto a distanza della formazione dovuto all'emergenza Sars Cov2. Il livello di soddisfazione risulta comunque elevato anche per questo indicatore.

Nell'anno accademico 2020/21 risultano critici 2 moduli di insegnamento su 64 valutati, rispetto agli anni precedenti. Tutti e due mostrano un andamento variabile in quanto risultavano da monitorare e poi nella norma nell'a.a. 2019/20.

Indicatore D07 -Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

I dati analizzati mostrano un lieve aumento e stabilizzazione del livello di soddisfazione degli studenti al parametro analizzato (92.3 % a.a. 2018/19, 96.3% II semestre a.a. 2019/20, 94.5% a.a. 2020/21).

Due moduli risultano da monitorare, di cui uno in modo costante rispetto agli anni passati.

Indicatore D08 – Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?

I dati dell'ultimo triennio analizzato mostrano un'ampia soddisfazione generale degli studenti riguardo all'utilità delle attività didattiche integrative nella facilitazione degli apprendimenti ed una stabilità dei punti percentuali relativi a questo parametro (95.4% II semestre a.a. 2020/21).

Nessun modulo risulta critico o da monitorare.

Indicatore D09 – l’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Anche per questo indicatore si rileva un’elevata soddisfazione da parte degli studenti ed un lieve incremento dei punti percentuali rispetto al parametro preso in esame: dal 97.1% dell’a.a. 2018/19 al 98.4% nell’ultimo anno analizzato.

Un solo modulo risulta da monitorare rispetto agli anni precedenti.

Indicatore D10 – Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Emerge un livello di soddisfazione stabile da parte degli studenti rispetto al parametro preso in esame nei tre anni analizzati: dal 94% dell’a.a. 2018/19 al 95% dell’a.a. 2020/21.

Malgrado queste percentuali, rispetto agli anni precedenti, nell’ultimo anno esaminato sono presenti 3 moduli con valutazione critica mentre uno risulta da monitorare. Tre su quattro sono moduli del primo anno e probabilmente questo dato potrebbe dipendere all’erogazione in modalità a distanza imposta dall’emergenza Sars Cov2 e dalle iscrizioni tardive causate dal continuo scorrimento delle graduatorie di medicina e delle professioni sanitarie.

Indicatore D11 – E’ interessato agli argomenti trattati nell’insegnamento?

Dai dati in nostro possesso dati analizzati mostrano un incremento dei punti percentuali a dimostrazione del maggior interesse degli studenti verso gli argomenti trattati negli insegnamenti: si è passati infatti dal 92% di soddisfazione al 95% negli ultimi due anni accademici presi in esame. .

Rispetto agli anni precedenti un solo modulo su 64 risulta critico in maniera stabile ed uno da monitorare per la prima volta negli ultimi tre anni accademici.

INFRASTRUTTURE

Indicatore D12 – Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

Si assiste ad un calo della soddisfazione dall’anno 2018/19 al primo semestre dell’anno 2019/20. Non sono presenti dati ulteriori visto il contesto a distanza della formazione dovuto all'emergenza Sars Cov2.

Indicatore D13 – I locali e le attrezzature per le attività integrative sono adeguati?

Si assiste ad un calo della soddisfazione dall’anno 2018/19 al primo semestre dell’anno 2019/20. Non sono presenti dati ulteriori visto il contesto a distanza della formazione dovuto all'emergenza Sars Cov2.

SODDISFAZIONE

Indicatore D14 – Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

La soddisfazione mostrata dagli studenti è elevata e nel triennio, malgrado l’emergenza sanitaria e la didattica a distanza, è sensibilmente aumentata passando dal 92% al 95 %.

Solo 1 modulo risulta da monitorare in modo costante rispetto agli anni accademici precedenti.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Indicatore D15 – Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è sostenibile?

Si assiste ad un incremento significativo della percentuale di risposte positive nei 3 anni analizzati: dal 62.4% al 91.1%. Gli studenti sono sempre più soddisfatti del carico di studio complessivo che viene ritenuto accettabile.

Nessuna criticità o situazione da monitorare nell'ultimo anno accademico preso in esame. La situazione è in netto miglioramento rispetto agli anni accademici precedenti.

Indicatore D16 – L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

L'organizzazione complessiva degli insegnamenti è valutata positivamente e si assiste nel triennio ad un aumento nella soddisfazione degli studenti di 20 punti percentuali (dal 70.6 all' 92.4%).

Nessuna criticità o situazione da monitorare nell'ultimo anno accademico preso in esame. La situazione è in netto miglioramento.

Punti di forza individuati

Dall'analisi dei dati si evince non solo come la valutazione data dagli studenti sia complessivamente positiva ma anche un crescente livello di soddisfazione da parte loro. La maggior parte degli indicatori, infatti, ha ricevuto una valutazione positiva e si assiste ad un gradiente crescente di soddisfazione per la maggior parte degli indicatori. Sono molto rare le criticità (0.97%).

Il 93% dei moduli ha valutazioni superiori all'80%.

In particolare, gli indicatori relativi all'insegnamento (d01-04), organizzazione del corso (d15-16), soddisfazione (d14) sono in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Risultano stabili le aree relative all'insegnamento e alle infrastrutture e probabilmente questo dipende dal contesto a distanza della formazione dovuto all'emergenza Sars Cov2.

Analisi dell'indicatore D14 di soddisfazione complessiva del corso di Laurea:

La percentuale di soddisfazione complessiva media nel triennio analizzato è del 94.2%.

Nell'A.A. 2020-21 i moduli che risultano da monitorare sono 3, di cui uno tenuto da un professore ora in quiescenza. Nessun modulo risulta critico.

Aspetto critico individuato n. 1:

Situazione problematica costante relativa ad un modulo di insegnamento del 1° anno-1° semestre

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Si osserva come nei tre anni accademici esaminati la valutazione data dagli studenti al modulo di insegnamento in oggetto, risulti problematica. In particolare, vi sono 5 indicatori critici (d1-4-6-10-11) e 6 da monitorare (d 2-3-7-9-14-19) su 16 totali. La possibile causa all'origine delle problematiche relative al modulo di insegnamento potrebbe essere correlata alla modalità in Fad utilizzata per la sua erogazione.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto Critico individuato n. 1

Il gruppo AQ del CdS, vista l'analisi della Rilevazione dell'opinione degli studenti – OPIS e la criticità emersa relativa al modulo di insegnamento decide di organizzare un incontro con il docente del modulo di insegnamento problematico per discutere della situazione, comprendere meglio le motivazioni delle criticità emerse e prendere insieme al docente interessato soluzioni adeguate e realizzabili. L'incontro verrà organizzato dal Presidente del CdS entro la fine del mese di Ottobre 2021.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Si segnala come, rispetto a quanto scritto nel precedente documento (RAMAQ_Sezione 2 2020), la situazione stia lentamente migliorando e le attività didattiche e di tirocinio siano tornate in presenza. Quindi, oltre ad alcuni cambiamenti indotti dalla pandemia SARS-CoV-2 non si segnalano ulteriori variazioni di contesto.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Si riportano gli obiettivi e azioni di miglioramento delle sezioni 1C - 2C - 3C - 4C - 5C con i relativi stati di avanzamento.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO 1 C

Obiettivo n. 2017-1-1: Organizzare attività che favoriscano lo sviluppo di competenze riabilitative relative alle balbuzie, squilibrio oro-facciale e voce cantata

Azioni intraprese volte a favorire l'acquisizione di competenze riabilitative inerenti questi ambiti di interesse: sono stati organizzati seminari ed eventi formativi per gli studenti con esperti degli argomenti in oggetto. Inoltre, sono stati attivati tirocini formativi e redatte tesi di laurea su questi argomenti.

Stato di avanzamento: l'obiettivo proposto è stato attuato entro la scadenza prevista (a.a. 2019-2020). Oltre a questo, è stata modificata l'offerta formativa del corso di studi:

- SMOF l'argomento è diventato parte dell'attività didattica in quanto è stato inserito un modulo di insegnamento specifico al 3° anno di corso.
- Paralisi periferica del Nervo facciale, è stato inserito al 2° anno di corso un modulo specifico di insegnamento oltre ad un'ADE sugli aspetti clinici e terapia medica.
- La voce cantata è diventata argomento del Laboratorio del 3° anno (1 CFU-SSD Med/50).

Per quanto riguarda la balbuzie si continuano ad organizzare seminari tenuti da esperti. Nel 2020 è stato organizzato un seminario con 3 esperti con modalità a distanza a causa dell'emergenza pandemica.

Esiti: l'obiettivo è stato ampiamente raggiunto e da alcuni anni questi argomenti sono parte dell'attività didattica ufficiale. Gli studenti hanno pertanto la possibilità di sviluppare conoscenze e competenze specifiche

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO 2 C

Obiettivo n. 2017-2-1: Costruire un questionario di valutazione dell'efficacia dell'e-Portfolio per studenti e neolaureati

Azioni intraprese: costruzione di un questionario di valutazione dell'utilità ed efficacia dell'e-Portfolio.

Stato di avanzamento: i risultati del questionario sono stati analizzati, sono state implementate alcune modifiche suggerite dagli studenti alla luce della loro reale fattibilità ed è stata effettuata un'ulteriore somministrazione del questionario come indicato nel documento RCR nel mese di ottobre 2018. I risultati dell'ulteriore somministrazione sono pubblicati sul

sito del CdS.

Esiti: Lo strumento è molto gradito dagli studenti ed è tutt'ora utilizzato come strumento di apprendimento e autovalutazione per gli studenti del CdS di Logopedia.

Obiettivo n. 2017-2-2: Migliorare la tempistica nella compilazione delle schede relative agli insegnamenti su Esse3

Azioni intraprese: aggiornamento dell'elenco docenti e della mailing list, controllo della presenza delle schede relative agli insegnamenti su Esse3, sollecito ai docenti inadempienti.

Stato di avanzamento: l'obiettivo si ritiene raggiunto parzialmente in quanto pur osservando un incremento del numero di schede relative agli insegnamenti, rimangono docenti che non le pubblicano come richiesto anche dopo i solleciti inviati.

Esiti: la maggior parte dei titolari hanno aggiornato la pagina di Esse3 inserendo il programma dell'insegnamento. I responsabili dell'obiettivo hanno deciso di inviare periodicamente una mail di ricordo ai docenti interessati e contattare i titolari per discutere dell'eventuale inadempienza.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO 3C e 4 C

Non sono presenti obiettivi ed azioni di miglioramento nel Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di Logopedia.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS. È la prima volta che viene compilata questa sezione.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Breve commento

Il CdS di Logopedia dell'Università di Modena e Reggio Emilia è istituito all'interno di una Università Statale, di tipo tradizionale situata nell'area geografica Nord-Est. La programmazione dei posti è nazionale. Presso l'Ateneo sono presenti altri 3 CdS della Classe di Laurea L/SNT2 ed il loro numero è costante dal 2016.

Il numero di altri CdS della stessa classe in Atenei non telematici nell'area geografica è lievemente calato nell'ultimo anno preso in esame (2 corsi in meno rispetto all'anno 2019) mentre il numero di altri Cds della stessa classe in atenei non telematici in Italia è aumentato negli ultimi anni presi in esame (149 corsi nel 2020 rispetto ai 145 del 2016).

Indicatori generali

Nell'anno solare 2020, il numero di avvii di carriera al primo anno di corso di laurea è pari a 12 (indicatore iC00a). Negli anni presi in esame questo indicatore ha un valore variabile e in rapporto al numero definito nella programmazione dei posti su base nazione. I numeri relativi a questo indicatore non corrispondono ai numeri della programmazione dei posti in quanto la rilevazione fatta alla data del 31/10 non prende in considerazione coloro che si immatricolano successivamente per motivi legati allo scorrimento della graduatoria di medicina e al sistema di ripescaggio delle professioni sanitarie che permette l'immatricolazione fino a dicembre. Per quanto riguarda il CdS di Logopedia ogni anno il numero di posti a disposizione definiti dalla programmazione nazionale viene coperto. I valori riportati per gli anni indagati sono lievemente inferiori alla media di Ateneo, alla media per area geografica per corsi non telematici e a quello per Atenei non telematici ma risulta correlato ai numeri messi a bando come previsto dalla programmazione dei posti nazionale.

Il numero di immatricolati puri (indicatore iC00b), mostra come siano presenti studenti provenienti da precedenti carriere universitarie. Il valore negli anni è rimasto inferiore a quelli di Ateneo, per area geografica e altri Atenei non telematici ma proporzionato ai numeri della programmazione nazionale. L'elevato numero di immatricolati puri mostra come sia vivo l'interesse degli iscritti al CdS. Coloro che arrivano da precedenti carriere di norma provengono da corsi di area sanitaria, scientifica e educativa.

Il numero di studenti iscritti (indicatore iC00d) rispecchia i numeri della programmazione dei posti nazionale. Non si rilevano particolari problematiche rispetto alla regolarità degli iscritti (indicatore iC00e-f). Gli indicatori relativi alla Laurea (indicatore iC00g-h) mostrano come la

maggior parte degli studenti si laureino nella prima sessione utile e solo una minoranza in quella di marzo – aprile.

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Oltre il 90% degli studenti iscritti ha acquisito almeno 40CFU (corrispondenti al 67% di quelli previsti nell'anno accademico); il Trend mostra una crescita negli anni presi in esame. La percentuale è nettamente superiore alla media di ateneo e alla media geografica e nazionale (indicatore iC01).

Nell'anno solare 2019 si sono laureati il 72.4% degli studenti; tenendo in considerazione la sessione di marzo-aprile 2020, tutti gli studenti si sono laureati in corso (indicatore iC02). Per l'anno 2020 i dati riportati non corrispondono al numero dei laureati che, nella sessione di ottobre-novembre 2020, è stato 13 nella sessione di ottobre-novembre 2020. Forse questa differenza dipende dal periodo in cui è stata fatta la rilevazione o dal fatto che sono stati considerati solo gli immatricolati rientranti nell'indicatore i C00a-avvii di carriera al primo anno.

Nel 2019 è aumentata significativamente la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (dal 20 al 27.3%) (indicatore iC03). La percentuale è nettamente superiore alla media di ateneo e alla media geografica e nazionale. Il dato riportato rispetto al 2020 non è esatto in quanto gli iscritti provenienti da altre regioni è 2. Forse questa differenza dipende dal periodo in cui è stata fatta la rilevazione.

Il rapporto studenti regolari/docenti (indicatore iC05) è inferiore alla media di ateneo, alla media geografica e nazionale e si è arrivato a 2.5 nell'ultimo anno analizzato indicando come vi sia un rapporto tra numero di studenti e docenti ottimo e che permette agli studenti di essere seguiti e monitorati con continuità.

La percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – laureati che dichiarano di svolgere dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o svolgere attività di formazione retribuita (indicatore iC06 BIS) è negli anni presi in esame diminuita dal 100 al 60% mentre quella di occupati ad un anno dal Titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da contratto (indicatore iC06TER) è rimasta più costante negli anni presi in esame pur avendo subito un lieve calo nell'ultimo anno. Questi dati sono in linea rispetto alla media di Ateneo, alla media per area geografica per corsi non telematici e a quello per Atenei non telematici negli anni indagati.

La percentuale di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti è del 100% (indicatore iC08), dimostrando l'adeguatezza per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Il CDS di logopedia non ha attivo un percorso Erasmus mediante stipulazione di Learning Agreement con Corsi di Laurea di Logopedia di Atenei europei, quindi, non è possibile acquisire CFU all'estero. Gli indicatori di questo gruppo hanno pertanto percentuali pari allo 0%.

Quello però che viene svolto dagli studenti iscritti al CdS di Logopedia che partecipano al Bando Erasmus traineeship di Ateneo, è un periodo di stage all'estero della durata di 2

mensilità e con obiettivi che vengono individuati e strutturati in maniera specifica per ogni studente rispetto alla sede di tirocinio con cui si stabilisce un Learning Agreement. Il CdS di sta attivando per il riconoscimento dei relativi CFU sul libretto degli studenti.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Gli studenti nel 2019 hanno conseguito una percentuale di CFU al I anno, pari al 97% pari a 58 CFU sui 60 previsti per l'anno. Questa percentuale è in aumento rispetto agli anni precedenti. Questo dato mostra un'elevata produttività degli immatricolati ed è nettamente superiore alla media di Ateneo, per area geografica e nazionale (indicatore iC13). Questo dato viene confermato anche dalle percentuali degli indicatori iC14, iC15 e iC15BIS, iC16 e IC16BIS che mostrano non solo come gli studenti proseguano nel loro percorso di studi ma anche con impegno e produttività. Le percentuali di questi indicatori sono superiori alla media di Ateneo e nazionali ed in linea con quelle per area geografica.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso di studio nello stesso corso di studio è pari al 100% e rimane nettamente superiore alla media di Ateneo, a quella per area geografica e nazionale (Indicatore iC17).

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (Indicatore iC18) è al 100%, nettamente superiore alla media di Ateneo, a quella per area geografica e nazionale mostrando un'ottima soddisfazione da parte dei laureati.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è del 31% ed è nettamente superiore alla media di Ateneo, a quella per area geografica ed in linea con la media nazionale (Indicatore iC19).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione Percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è pari al 100% ed è un valore superiore a quello di Ateneo, per area geografica e nazionale (Indicatore iC21).

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso pare dimezzato nell'ultimo anno preso in esame 2019 (percentuale passata dal 100% al 54.5%). Questa percentuale risulta inferiore alla media di Ateneo e superiore a quella per area geografica e nazionale (Indicatore iC22). Analizzando però i dati anche in questo caso il valore non corrisponde al dato reale in quanto i laureati, immatricolati e che si laureano entro la normale durata del corso, nel 2019 sono stati 25 nella sessione ottobre-novembre. Forse questa differenza dipende dal fatto che il valore fa riferimento agli immatricolati puri.

La percentuale di studenti che proseguono la loro carriera al secondo anno presso un altro CdS dell'Ateneo è pari allo 0 % e tutti gli studenti hanno proseguito il loro percorso di studi (Indicatore iC23).

Gli abbandoni del CdS è minima, nel 2019 è pari allo 0%, ed è inferiore alla media di Ateneo, a quella per area geografica e nazionale (Indicatore iC24). La dispersione quindi risulta nulla.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è pari al 100% in tutti gli anni analizzati ed è nettamente superiore alla media di Ateneo e a quelle per area geografica e nazionale (Indicatore iC25).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Il rapporto tra studenti iscritti/docenti (Indicatore iC27) è stabile negli ultimi anni ed è superiore rispetto a quello di Ateneo. Il valore del rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno è notevolmente calato nell'ultimo anno analizzato (Indicatore iC28) e rimane superiore a quello di Ateneo, per area geografica e nazionale. Anche in questo caso il valore di questi due indicatori è positivo.

Il punto di debolezza su cui il CdS intende lavorare è relativo agli indicatori del Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Il CDS di logopedia non ha attivo un percorso Erasmus mediante stipulazione di Learning Agreement con Corsi di Laurea di Logopedia di Atenei europei, quindi, non è possibile acquisire CFU all'estero. Gli indicatori di questo gruppo hanno pertanto percentuali pari allo 0%.

Quello però che viene svolto dagli studenti iscritti al CdS di Logopedia che partecipano al Bando Erasmus traineeship di Ateneo, è un periodo di stage all'estero della durata di 2 mensilità e con obiettivi che vengono individuati e strutturati in maniera specifica per ogni studente rispetto alla sede di tirocinio con cui si stabilisce un Learning Agreement. Il CdS di sta attivando per il riconoscimento dei relativi CFU sul libretto degli studenti

Aspetto critico individuato n. 1:

Il Corso di Studi ad oggi non ha una procedura di riconoscimento dell'Erasmus traineeship per gli studenti che partecipano al bando di Ateneo e che rientrano in graduatoria come idonei e assegnatari del contributo economico.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

I CFU che il CdS riconosce agli studenti interessati non possono rientrare nei CFU di tirocinio previsti per l'anno accademico al quale è iscritto ogni studente in quanto le sedi ospitanti non sono sedi selezionate dal CdS o con cui il CdS ha accordi di mobilità. Gli obiettivi dello stage, infatti, sono definiti di volta in volta con le sedi ospitanti e possono variare proprio per la natura di questo tipo di Erasmus +. Il riconoscimento di questi CFU all'interno dei CFU di tirocinio può modificare la media ponderata ai fini della valutazione finale di laurea per coloro che vincono lo status andando a creare disparità nella valutazione dei laureandi.

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione correttiva n. 1

Riconoscimento dei CFU relativi all'Erasmus + per Traineeship sul libretto universitario degli studenti interessati

Il Presidente del CdS e la referente per la mobilità studentesca del CdS di Logopedia decidono di attivare con la Segreteria Studenti un percorso di riconoscimento dei CFU che permetta agli interessati di vedersi riconosciuta sul libretto l'esperienza fatta ed i relativi CFU in modo tale che non si modifichi il calcolo della media ponderata dei CFU di tirocinio. I CFU del traineeship verranno inseriti come Tirocinio extracurricolare a cui verrà riconosciuta l'idoneità. Questo permetterà di non modificare l'insegnamento di tirocinio I, II, III e le relative medie ai fini dell'esame di laurea.

Il processo di riconoscimento prevede quanto segue:

- 1- Lo studente invia la documentazione definitiva al CdS: learning agreement completo e firmato e l'evaluation plan alla fine dell'esperienza per il suo riconoscimento
- 2- Il Consiglio di CdS approva il riconoscimento dei CFU per Erasmus + per Traineeship di ogni studente interessato
- 3- Il referente per la mobilità studentesca del CdS di Logopedia invia alla segreteria studenti l'estratto del verbale per il riconoscimento dei CFU
- 4- La segreteria studenti provvede alla registrazione del modulo di tirocinio extracurricolare con relativa idoneità.

Scadenza prevista: fine ottobre 2022 nel caso vi siano studenti in Erasmus + per Traineeship.

Responsabilità: Elisabetta Losi e Elisabetta Genovese

Risultati attesi: riconoscimento sul libretto degli studenti dei CFU extracurricolari per Erasmus + per Traineeship